



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Piano Triennale Offerta Formativa

**I.O. CERRETO DI SPOLETO - SELLANO
PGIC813001**

Triennio di riferimento: 2025 - 2028

ISTITUTO OMNICOOMPRESIVO CERRETO-SELLANO



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.O. CERRETO DI SPOLETO-SELLANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6671** del **10/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 70** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 81** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 89** Moduli di orientamento formativo
- 100** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 113** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 138** Attività previste in relazione al PNSD
- 139** Valutazione degli apprendimenti
- 148** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 154** Aspetti generali
- 156** Modello organizzativo
- 165** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 167** Reti e Convenzioni attivate
- 171** Piano di formazione del personale docente
- 176** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Omnicomprensivo accoglie studentesse e studenti provenienti dall'ampio bacino della Valnerina, dello Spoletino e del Ternano; ha sedi dislocate nei comuni di Scheggino, Sant'Anatolia, Vallo di Nera, Cerreto di Spoleto e Sellano e comprende quattro ordini di scuola: infanzia - con sezione primavera a Cerreto di Spoleto a partire dall'a.s. 2023/24, primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado (Istituto Tecnico Agrario). Gli alunni provengono da un vasto territorio montano, ricco di tradizioni e caratterizzato da nuclei abitativi isolati e da un contesto socio economico fortemente differenziato. In questo contesto gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati, per cui la scuola riveste un ruolo particolarmente importante diventando l'unica agenzia educativa del territorio capace di offrire una vasta scelta di opportunità formative. L'azione dei docenti, finalizzata alla valorizzazione dell'intelligenza, delle inclinazioni e degli interessi di ciascuno studente, favorisce il pieno sviluppo della persona, insegnando non solo ad apprendere, ma anche ad essere. In tale prospettiva la scuola garantisce il confronto delle idee, il superamento della frammentazione delle discipline, realizza progetti interdisciplinari, attività laboratoriali e sperimentazione scuola-lavoro. L'Istituto ha fatto convergere diverse realtà territoriali, sociali ed economiche coniugando tradizione e innovazione. La scuola è diventata così fulcro determinante delle esigenze di una cultura storica e ambientalista che non deve essere persa, ma al contrario valorizzata. La scuola è collocata in un territorio montano e, a seguito dei recenti eventi sismici, fa parte del cratere dei comuni danneggiati dal sisma. L'economia si basa sull'agricoltura, l'allevamento, le piccole e medie aziende di trasformazione dei prodotti ed il turismo. La stasi dell'edilizia, dopo la fase della ricostruzione post terremoto, ha comportato una decrescita demografica e inciso sull'economia. Significativa la collaborazione con i cinque Comuni di riferimento dell'Omnicomprendivo e con gli Enti locali. Tale collaborazione permette di fronteggiare le necessità ordinarie e ampliare il piano dell'offerta



formativa. La scelta dell'indirizzo "Gestione dell'ambiente e del territorio" per la Secondaria di I grado è stata motivata appunto dalla presenza di numerose aziende di produzione e trasformazione del settore agroalimentare in una Valle disseminata di borghi e monumenti, segno di un passato ricco ed operoso che deve essere salvaguardato, riscoperto e valorizzato. A tal fine è determinante la presenza e l'operatività dell'azienda agraria dell'ITAS, un vero valore aggiunto per la didattica laboratoriale; l'azienda è costituita da un oliveto, un frutteto, due serre, di cui una per la coltura a terra e una per la propagazione su cassone riscaldato. L'azienda è propedeutica anche all'attuazione del curriculum verticale d'Istituto, in quanto è al servizio degli alunni di ogni ordine e grado dell'Omnicomprendivo. Funge anche da luogo eletto per l'orientamento in entrata per gli studenti delle Scuole Secondarie di I grado del territorio. I Comuni e gli Enti, quali CEDRAV, BIM, l'Agenzia forestale e i privati mettono a disposizione spazi e mezzi per l'ampliamento dell'offerta formativa. Buona la qualità delle strutture scolastiche, le cui sedi sono raggiungibili grazie alla collaborazione tra trasporto pubblico e mezzi comunali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.O. CERRETO DI SPOLETO-SELLANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PGIC813001
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI, 2 CERRETO DI SPOLETO 06041 CERRETO DI SPOLETO
Telefono	074391220
Email	PGIC813001@istruzione.it
Pec	pgic813001@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://omnicomprensivocerretodispoleto.edu.it

Plessi

SCHEGGINO/CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA81301T
Indirizzo	SCHEGGINO SCHEGGINO 06040 SCHEGGINO

SC. MATERNA CERRETO DI SPOLETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA81302V
Indirizzo	VIA D. ALIGHIERI, 1 CERRETO DI SPOLETO 06040 CERRETO DI SPOLETO



SELLANO/CAP. "D. MUSTAFA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA81303X
Indirizzo	VIA TERNI SELLANO 06030 SELLANO

I.O. CERRETO DI SPOLETO SELLANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE813013
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI, 4 CERRETO DI SPOLETO 06040 CERRETO DI SPOLETO
Numero Classi	5
Totale Alunni	28

SANT'ANATOLIA DI NARCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE813024
Indirizzo	SANT'ANATOLIA DI NARCO SANT'ANATOLIA DI NARCO 06040 SANT'ANATOLIA DI NARCO
Numero Classi	5
Totale Alunni	23

"DOMENICO MUSTAFA' "- SELLANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE813035
Indirizzo	VIA TERNI SELLANO 06030 SELLANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	19



"PONTANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PGMM813012
Indirizzo	VIA D. ALIGHIERI CERRETO DI SPOLETO 06040 CERRETO DI SPOLETO
Numero Classi	3
Totale Alunni	18

IST. 1^ GRADO VALLO DI NERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PGMM813023
Indirizzo	LOC. BORBONEA VALLO DI NERA 06040 VALLO DI NERA
Numero Classi	3
Totale Alunni	13

IST. 1^ GRADO SELLANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PGMM813045
Indirizzo	VIA TERNI SELLANO 06030 SELLANO
Numero Classi	3
Totale Alunni	11

S.ANATOLIA DI NARCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	PGTA020003
Indirizzo	VIA ALDO MORO 1 S.ANATOLIA DI NARCO 06041



CERRETO DI SPOLETO



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Musica	1
	Serre	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	86
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	22



Risorse professionali

Docenti	47
Personale ATA	27

Approfondimento

La mobilità del personale docente non garantisce sempre la continuità, nonostante alcuni docenti e alcuni del personale non docente, che risiedono in zona, cerchino di dare stabilità e innalzare il senso di appartenenza all'istituzione, predisponendo un'accoglienza professionale del nuovo personale e assicurando la trasmissione dei cardini dell'offerta formativa e del curriculum verticale. La presenza di docenti dell'organico potenziato ha migliorato una didattica più mirata ai bisogni specifici degli alunni e ha supportato significativamente l'organizzazione di attività di recupero e di potenziamento.



Aspetti generali

L'obiettivo dell'Omnicomprendivo è offrire una solida cultura di base e l'acquisizione delle competenze, nel rispetto dei tempi di apprendimento, per contribuire alla formazione di un cittadino consapevole di diritti e doveri, in grado di valorizzare le proprie attitudini e di inserirsi nel mondo del lavoro a livello locale, nazionale ed europeo; accogliere, formare e orientare attraverso l'esperienza e nell'ottica dell'innovazione, per favorire la collaborazione e sviluppare il senso di appartenenza negli studenti, nelle famiglie e nel personale in servizio. Professionisti competenti e attenti alla crescita e alla unicità di ciascuno, collaborativi e disponibili al cambiamento.

La scuola promuove attività ispirate ai seguenti principi:

- Centralità dell'alunno.
- Successo scolastico e formativo di ognuno in base a capacità, interessi, aspirazioni.
- Educazione alla cittadinanza basata sull'accettazione, sul dialogo ed il rispetto delle differenze.
- Azioni di recupero, potenziamento e orientamento.
- Rispetto, valorizzazione ed integrazione degli alunni diversamente abili.
- Contrasto alla dispersione scolastica, la demotivazione e l'insuccesso.
- Prevenzione del disagio giovanile.
- Conservazione, valorizzazione, arricchimento delle risorse a disposizione.
- Centralità e valorizzazione della scuola nella comunità territoriale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti globali di apprendimento espressi in livelli nella scuola primaria e come media delle valutazioni disciplinari e del comportamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado. Incrementare il credito scolastico attraverso la partecipazione a specifici progetti/attività curricolari o extracurricolari.

Traguardo

La media dei livelli di apprendimento (primaria) e delle valutazioni globali (secondaria) delle classi deve attestarsi su distinto (primaria) e sette (secondaria). Per il terzo anno del II grado la classe deve ottenere una media di 9 crediti, 10 nel quarto e 11 nel quinto.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate. In tutte le classi diminuire la percentuale di studenti nei livelli bassi nelle prove di italiano, inglese e matematica.

Traguardo

Ridurre dal 1 al 3% il numero di studenti nei livelli più bassi (1 e 2) rispetto all'anno precedente.



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave e in quelle sociali e civiche. Promuovere la formazione e condividere strumenti di progettazione e valutazione specifici.

Traguardo

Definizione e adozione di un set di Rubriche di Valutazione standardizzate almeno 3 relative alle Competenze Chiave per anno. Produrre compiti di realtà Le prove dovranno essere almeno due per poter monitorare ed evidenziare un progressivo miglioramento del 5% rispetto alla prova precedente,

● Risultati a distanza

Priorità

Promuovere un migliore orientamento affinché un maggior numero di studenti prosegua gli studi o trovi un impiego nel settore specifico o tecnico professionale.

Traguardo

Le percentuali degli studenti che si immatricolano dovranno allinearsi con i dati provinciali. Dovranno allinearsi anche le percentuali di assunzioni nel settore specifico.

Priorità

Per il primo ciclo potenziare le attività relative all'orientamento valla scoperta dei propri talenti, attitudini e passioni.

Traguardo



Nel passaggio tra i vari ordini e gradi di scuola favorire la continuità scolastica all'interno dell'Istituto e mantenere pari allo 0% la percentuale di alunni in uscita trasferiti anche in corso d'anno.

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sostenere l'apprendimento, la motivazione e il clima relazionale, attraverso orari equilibrati, pause ben distribuite, ambienti confortevoli, servizi puntuali e una comunicazione chiara con le famiglie. Utilizzare maggiormente gli spazi verdi, la metodologia dell'Outdoor learning e incentivare progetti di affettività.

Traguardo

Il miglioramento del benessere degli alunni avrà ripercussioni positive sulla condotta scolastica. Almeno la metà degli alunni dovrà raggiungere 9 in condotta, alla fine dell'anno. Ottenere il 70% nel questionario di valutazione dello stato di benessere.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: UN VIAGGIO UNICO PER OGNI ALUNNO

Il raggiungimento degli apprendimenti da parte degli studenti può essere assicurato solo definendo obiettivi di competenze che, pur basandosi su prove standardizzate precedenti, considerino le peculiarità di ogni alunno. L' intervento educativo, quindi, deve essere calibrato sulle potenzialità individuali, valorizzando le differenze affinché diventino risorse, sostenendo gli studenti con minore autonomia e al tempo stesso riconoscendo e promuovendo le eccellenze. La didattica si propone di essere inclusiva, adottando strategie personalizzate: una scuola che costruisce percorsi attorno allo studente, che offre occasioni e contesti di apprendimento e di crescita e che sappia mettere in luce le competenze di ciascuno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti globali di apprendimento espressi in livelli nella scuola primaria e come media delle valutazioni disciplinari e del comportamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado. Incrementare il credito scolastico attraverso la partecipazione a specifici progetti/attività curriculari o extracurriculari.

Traguardo

La media dei livelli di apprendimento (primaria) e delle valutazioni globali (secondaria) delle classi deve attestarsi su distinto (primaria) e sette (secondaria). Per il terzo anno del II grado la classe deve ottenere una media di 9 crediti, 10 nel quarto e 11 nel quinto.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate. In tutte le classi diminuire la percentuale di studenti nei livelli bassi nelle prove di italiano, inglese e matematica.

Traguardo

Ridurre dal 1 al 3% il numero di studenti nei livelli più bassi (1 e 2) rispetto all'anno precedente.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Monitoraggio delle competenze mediante prove sommative e adozioni di criteri di valutazione omogenei e condivisi.

○ Ambiente di apprendimento

Predisporre un ambiente di apprendimento utile a valorizzare le prove standardizzate. Agire sulla componente emotiva che incide sui risultati.

○ Inclusione e differenziazione

Incrementare forme di didattica innovativa: cooperative learning, classe capovolta, peer to peer, outdoor learning..



○ **Continuità' e orientamento**

Favorire la continuità educativa e didattica tra i diversi gradi scolastici, realizzando un percorso condiviso, multidisciplinare e interdisciplinare, supportato dall' utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Attività prevista nel percorso: STRATEGIE DIDATTICO-EDUCATIVE DIVERSIFICATE

Descrizione dell'attività	Approfondimento e potenziamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche attraverso giochi, attività laboratoriali durante le ore curricolari. I progetti sono nella sezione di ampliamento dell'offerta formativa.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti coinvolti
Risultati attesi	Guidare i ragazzi alla costruzione del proprio sapere, tenendo conto non solo della sfera cognitiva, ma anche di quella emotiva e relazionale, in modo da valorizzare le diverse esigenze e gli stili di apprendimento.



● **Percorso n° 2: CONOSCERE PER CONSERVARE**

Un itinerario educativo incentrato sul territorio, orientato alla sua conoscenza e salvaguardia, che favorisce una riflessione approfondita sull' ecologia e sullo sviluppo sostenibile con specifico riferimento alla tutela e alla gestione delle risorse.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave e in quelle sociali e civiche. Promuovere la formazione e condividere strumenti di progettazione e valutazione specifici.

Traguardo

Definizione e adozione di un set di Rubriche di Valutazione standardizzate almeno 3 relative alle Competenze Chiave per anno. Produrre compiti di realtà Le prove dovranno essere almeno due per poter monitorare ed evidenziare un progressivo miglioramento del 5% rispetto alla prova precedente,

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere iniziative che favoriscano lo sviluppo delle competenze fondamentali per una cittadinanza attiva, sia nel contesto locale che in quello nazionale e



internazionale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre un ambiente di apprendimento sereno, per stimolare i processi cognitivi utili a migliorare la capacità di comprensione.

○ **Inclusione e differenziazione**

incrementare forme di didattica innovativa: cooperative learning, classe capovolta, peer to peer, outdoor learning.

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere la continuità educativo-didattica tra i vari ordini di scuola, svolgendo un percorso comune multidisciplinare e interdisciplinare attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Attività prevista nel percorso: RISCOPRIAMO IL NOSTRO TERRITORIO

Descrizione dell'attività

Sensibilizzare alla salvaguardia ambientale osservando e studiando il mondo delle api, per far conoscere l'importanza del loro ruolo nell'ecosistema e per promuovere comportamenti sostenibili e una gestione più responsabile del territorio. I progetti sono nella sezione di ampliamento dell'offerta



	formativa.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docenti coinvolti
Risultati attesi	Educare gli studenti alle tematiche legate all'ambiente e favorire la scoperta del territorio e delle sue risorse.

● **Percorso n° 3: UN FILO DIGITALE: CRESCERE INSIEME ATTRAVERSO LA TECNOLOGIA**

Percorso finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e alla promozione di un uso consapevole, creativo e sicuro delle tecnologie. Il progetto coinvolge tutti gli ordini di scuola dell'Istituto, attraverso attività calibrate per fasce di età: dal pensiero computazionale alla robotica educativa, dall'uso responsabile del web alla produzione di contenuti digitali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Migliorare gli esiti globali di apprendimento espressi in livelli nella scuola primaria e come media delle valutazioni disciplinari e del comportamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado. Incrementare il credito scolastico attraverso la partecipazione a specifici progetti/attività curricolari o extracurricolari.

Traguardo

La media dei livelli di apprendimento (primaria) e delle valutazioni globali (secondaria) delle classi deve attestarsi su distinto (primaria) e sette (secondaria). Per il terzo anno del II grado la classe deve ottenere una media di 9 crediti, 10 nel quarto e 11 nel quinto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare competenze digitali di base e avanzate secondo il Quadro di riferimento europeo DigComp 2.2. Favorire comportamenti responsabili e consapevoli nell'uso delle tecnologie. Aumentare la partecipazione attiva degli alunni attraverso metodologie innovative supportate dal digitale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare un ambiente di apprendimento digitale in modo da favorire inclusione, partecipazione attiva, creatività e sicurezza.

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzo di strumenti che tengano conto dei diversi stili cognitivi e dei bisogni



educativi speciali. Sfruttare differenti tipologie di risorse (video, testi, mappe, simulazioni) e percorsi di apprendimento personalizzati grazie alle tecnologie digitali

○ **Continuità' e orientamento**

Garantire un percorso coerente e progressivo di sviluppo delle competenze digitali lungo tutti gli ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: PORTE APERTE SUL FUTURO DIGITALE

Descrizione dell'attività	Al fine di rendere l'apprendimento più coinvolgente e duraturo, verranno utilizzati numerosi strumenti digitali, che permettano la personalizzazione dell'insegnamento. Tra le novità saranno introdotte le prime nozioni relative all'intelligenza artificiale. I progetti sono nella sezione di ampliamento dell'offerta formativa.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti coinvolti
Risultati attesi	Guidare gli alunni allo sviluppo progressivo delle competenze digitali di base e avanzate.



- Favorire l'acquisizione di comportamenti responsabili nell'uso delle tecnologie, con attenzione alla sicurezza online e al benessere digitale.
- Potenziare l'autonomia operativa degli studenti nell'utilizzo di strumenti digitali, piattaforme didattiche e applicazioni scolastiche
- Sostenere la partecipazione attiva degli alunni attraverso attività di coding, robotica educativa e produzione di contenuti digitali.
- Promuovere la capacità di collaborare e comunicare in ambienti digitali protetti, utilizzando strumenti e procedure condivise.
- Rafforzare la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola mediante percorsi strutturati e graduati di competenza digitale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola si pone come centro di aggregazione sociale offrendo occasioni formative orientate allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e orientate all'inclusione; ripensa gli spazi e l'organizzazione della didattica per attività extracurricolari e extrascolastiche che coinvolgono la comunità e il territorio di riferimento; promuove processi di progettazione nel territorio circostante; introduce percorsi di didattica laboratoriale in cui gli studenti sperimentano esperienze di apprendimento in contesti reali e nuove forme di insegnamento e apprendimento. Sviluppa infine nuove pratiche di insegnamento quali l'outdoor learning, l'uso di strumenti digitali con l'introduzione dell'intelligenza artificiale, rispettando il regolamento dedicato, come da linee guida.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sviluppare nuove pratiche di insegnamento quali l'outdoor learning, l'uso di strumenti digitali e l'introduzione dell'intelligenza artificiale, rispettando il regolamento dedicato.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La fattiva e consolidata collaborazione con Istituzioni, Enti ed associazioni del territorio contribuisce in modo significativo all'arricchimento dell'offerta formativa dell'Istituto e crea un efficace raccordo tra scuola e territorio, promuovendo convegni, laboratori legati alle tradizioni locali, commemorazioni e progetti.



A tal fine i vari plessi collaborano con i seguenti Enti locali:

- CEDRAV (Centro per la Documentazione e la Ricerca Antropologica in Valnerina)
- Asl
- BIM (Consorzio Bacino Imbrifero Montano Nera e Velino)
- INAIL
- Associazione GMP di geo-paleontologia di Assisi
- Biblioteche comunali
- Comunità montana
- Corpo forestale dello Stato
- Rete ITAS, rete degli Istituti Agrari della Regione Umbria - Regione Umbria
- Rete RENISA, rete nazionale degli Istituti agrari.
- Rete degli Istituti Agrari di Bagnoregio.
- UTC Scheggino (Umbria Training Center)
- Università degli studi di Perugia – Facoltà di Agraria
- Collegio Nazionale degli Agrotecnici
- Comune di Sant'Anatolia
- Comune di Scheggino
- Comune di Vallo di Nera
- Comune di Cerreto di Spoleto
- Comune di Sellano



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Gli studenti del primo ciclo si avvalgono dell'utilizzo di lavagne interattive multimediali e delle strumentazioni disponibili nei vari plessi. Ci si propone di ampliare l'utilizzo delle nuove tecnologie nelle pratiche didattiche quotidiane.

Nella sede dell'ITAS la didattica laboratoriale, grazie alla presenza degli insegnanti tecnico pratici, costituisce una fase significativa dell'azione didattica, momento ineludibile di verifica ed approfondimento.

L'attività pratica degli studenti dell'ITAS è incentivata e resa possibile anche grazie alla presenza dell'azienda agraria annessa, attiva su circa 15 ettari di terreno.

In allegato, la descrizione del corpo dell'azienda e delle attività.

Allegato:

Descrizione azienda agraria ITAS.pdf

○ Utilizzo della IA.

Si allega un regolamento provvisorio sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale.

Allegato:

Regolamento_Provvisorio_Uso_IA.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: "AgriTech & Global Skills"

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Progetto "AgriTech & Global Skills": Il Futuro dell'Agraria di Precisione, STEAM e Multilinguismo. Questo percorso formativo è stato ideato per plasmare i nostri studenti in figure professionali altamente qualificate e proiettate a livello internazionale. L'obiettivo è dotarli delle competenze essenziali per eccellere nel settore in rapida evoluzione dell'agricoltura di precisione, potenziando al contempo le competenze STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) e affinando il multilinguismo. Crediamo che l'integrazione di tecnologia avanzata e comunicazione globale sia la chiave per affrontare le sfide dell'agricoltura moderna. Il progetto mira a formare professionisti versatili, capaci di innovare, comunicare efficacemente in contesti internazionali e operare con successo in un mercato del lavoro che richiede sempre più una fusione di saperi tecnici e abilità interpersonali. "AgriTech & Global Skills" coinvolgerà gruppi selezionati di 15 studenti in un'esperienza formativa completa e dinamica, articolata in due fasi complementari: 1. Laboratori Tecnici Intensivi in Italia: Il Cuore dell'Innovazione Agraria. Questa prima fase si svolgerà tra le aule del nostro Istituto e i laboratori specializzati per l'agricoltura di



precisione estendendosi a aziende agricole all'avanguardia e centri di ricerca in Italia. Qui, gli studenti si immergeranno nella pratica dell'agricoltura di precisione, acquisendo competenze dirette e applicate: • Tecnologie per l'Agricoltura 4.0: Utilizzeranno e calibreranno droni per il monitoraggio delle colture, impareranno a installare e interpretare dati da sensori IoT per suolo e clima, e padroneggeranno l'uso di sistemi GPS e GIS per la mappatura e la gestione ottimale dei terreni. • Analisi dei Dati Agronomici: Acquisiranno competenze fondamentali nella raccolta, elaborazione e interpretazione dei big data agricoli. Questo include l'uso di software specifici per modelli predittivi di resa, gestione delle malattie e ottimizzazione dell'uso di risorse come acqua e fertilizzanti. • Automazione e Robotica in Campo: Verranno a contatto con le macchine a guida autonoma e i robot agricoli, comprendendo i principi di automazione che stanno rivoluzionando le pratiche colturali. • Progettazione e Problem Solving: Attraverso casi studio reali e workshop con esperti del settore. 2. Immersione Multilingue e Culturale all'Estero: Oltre i Confini dell'Apprendimento La seconda fase del progetto prevede un'esperienza intensiva all'estero, della durata di alcune settimane, in un paese riconosciuto per la sua eccellenza nell'innovazione agricola e/o per l'efficace insegnamento delle lingue. Questa fase è pensata per ampliare gli orizzonti culturali e linguistici degli studenti:

Importo del finanziamento

€ 73.509,00

Data inizio prevista

15/01/2026

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Seconda chance...

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il nostro progetto mira a creare un ambiente scolastico inclusivo e stimolante, dove ogni studente si senta valorizzato e supportato. Vogliamo passare da un "approccio negativo" in termini di contrasto ad uno costruttivo in termini di promozione e supporto al benessere scolastico. Il cambio di prospettiva porta a chiedersi non più, o non solo, "Cosa non mi fa andare volentieri a scuola? Cosa mi allontana dalla scuola?", ma soprattutto "cosa mi fa stare bene a scuola?", così da incentivare e valorizzare quegli aspetti positivi e piacevoli offerti dall'ambiente scolastico. Attraverso un'offerta formativa diversificata, attività curriculari ed extracurriculari personalizzate, tutoraggio e sostegno motivazionale, orientativo e psicologico, intendiamo colmare le lacune individuali e favorire il successo scolastico di tutti. In particolare, ci focalizzeremo su: • Potenziamento delle competenze di base: laboratori di recupero e consolidamento delle conoscenze fondamentali. • Orientamento attivo: percorsi personalizzati per aiutare gli studenti a scoprire le proprie passioni e scegliere il loro futuro. • Collaborazione con le famiglie: incontri regolari per favorire un dialogo costruttivo e un coinvolgimento attivo dei genitori nel percorso scolastico dei figli. • Partnership con il territorio: collaborazioni con enti locali, associazioni e aziende per offrire maggiori opportunità di scoperta del territorio, condivisione con la comunità del territorio del patrimonio culturale e di tradizioni e opportunità di stage e tirocini."

Importo del finanziamento

€ 104.409,04



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	126.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	126.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Aspetti educativi generali, obiettivi relativi al potenziamento dell'offerta didattica

- Mantenere e alimentare la qualità dei processi formativi mediante il ricorso a tutti gli strumenti messi a disposizione dalle norme relative all'Autonomia e dalle Riforme, in generale, dagli interventi strutturali di PN, PNRR, PNSD e Programma Erasmus+, con particolare attenzione all'innovazione delle metodologie, alla formazione e all'aggiornamento del Personale, alla disponibilità di strumentazioni, attrezzature e tecnologie;
- Riservare una specifica e sistematica attenzione al benessere degli/delle Alunni/Alunne, e degli/delle Studenti/Studentesse quale premessa di ogni attività e percorso educativo-didattico, rafforzando la fiducia in loro stessi, l'autostima, la consapevolezza di possedere strumenti culturali solidi e produttivi, la capacità di autoregolarsi;
- Personalizzare l'ampliamento dell'offerta formativa come leva per consentire ad ogni studente di coltivare i propri talenti e raggiungere una forma propria di eccellenza cognitiva
Individualizzazione: attenzione pedagogica per il soggetto in formazione nella pluralità delle sue dimensioni individuali - cognitive e affettive - e sociali - background familiare e contesto socio-culturale. La pluralità delle strategie e degli strumenti devono essere ancillari al raggiungimento delle competenze curricolari fondamentali;
- Flessibilizzare per innescare processi di innovazione didattica e organizzativa, Ripensando le dimensioni spazio-tempo con aggregazioni diverse dal canonico gruppo classe, sia nell'ambiente fisico che nell'ambiente digitale, e una gestione flessibile del tempo per favorire una didattica centrata sulle competenze;
- Privilegiare attività di tipo laboratoriale, apprendimenti di natura collaborativa e percorsi che favoriscano l'apprendimento delle competenze trasversali. Le competenze vanno intese nella loro completezza, comprendendo anche la competenza della scrittura creativa, dell'inventiva artistica e musicale, della sperimentazione scientifica e tecnologica;
- Favorire processi di didattica orientativa per guidare l'alunno ad effettuare scelte di più ampio raggio, che via via saranno richieste dalla vita, prima tra tutte quella della scuola superiore, andando oltre la dimensione dell'indicazione di materie e attività preferite, ma cercando di dare senso alle scelte in funzione delle proprie aspirazioni e delle proprie attitudini.

Per realizzare le finalità dell'Istituto, oltre alle azioni tese al perseguimento degli obiettivi di apprendimento propri del I e II ciclo di istruzione, l'attività didattica di tutte le classi della scuola



primaria e secondaria dovrà prevedere:

1. il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, progetti di partenariato, conseguimento di certificazioni linguistiche;
2. attività di orientamento intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti;
3. potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali;
4. il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.
5. Predisposizione di prove di verifica complesse comuni per classi parallele e di istituto sia alla primaria sia alla secondaria di primo grado da valutare con rubriche condivise interne.

Si dovrà:

- Mantenere e rafforzare il clima e lo stile educativo e relazionale tipico dell'Istituto, basato sull'accoglienza, la disponibilità e solidarietà, il rispetto reciproco;
- Mantenere la natura di scuola che è punto di riferimento per le Famiglie e il territorio tutto con l'obiettivo di sostenere, accompagnare e potenziare i processi di crescita delle giovani generazioni;
- Mantenere la natura di scuola che è, per i Docenti e per il Personale tutto, luogo di elaborazione culturale, professionale, educativa e didattica;
- Raccogliere, mantenere e proiettare nel futuro, rinnovandola, la tradizione pedagogica, didattica, culturale dell'IO Cerreto - Sellano che si traduce nella capacità di: accogliere e valorizzare le peculiarità individuali, in tutte le dimensioni della persona; assicurare un altissimo livello di personalizzazione dei processi e dei percorsi di insegnamento/apprendimento; formare Alunni e Studenti, Alunne e Studentesse culturalmente e umanamente solidi, in grado di dare forma e di affermare un progetto di vita positivo, costruttivo, soddisfacente, creativo, capace di far emergere e alimentare le potenzialità individuali in una dimensione di relazione con l'altro, di socialità e di civiltà, in una prospettiva locale, internazionale e globale; radicare le identità, in una prospettiva di apertura alla dimensione nazionale, europea e internazionale, in tutte le loro possibilità;



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCHEGGINO/CAPOLUOGO PGAA81301T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SC. MATERNA CERRETO DI SPOLETO
PGAA81302V**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SELLANO/CAP. "D. MUSTAFA" PGAA81303X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.O. CERRETO DI SPOLETO SELLANO
PGEE813013**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SANT'ANATOLIA DI NARCO PGEE813024

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "DOMENICO MUSTAFA' " - SELLANO
PGEE813035**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "PONTANO" PGMM813012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IST. 1^ GRADO VALLO DI NERA PGMM813023

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IST. 1^A GRADO SELLANO PGMM813045



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è regolato dalla programmazione allegata in un'altra sezione del PTOF.



Curricolo di Istituto

I.O. CERRETO DI SPOLETO-SELLANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curriculum d'istituto è il documento che definisce l'insieme delle scelte educative, didattiche e organizzative di una scuola. Descrive cosa si insegna, come si insegna e con quali obiettivi, tenendo conto delle Indicazioni Nazionali, del contesto scolastico e dei bisogni degli studenti.

Il curriculum per competenze d'Istituto indica situazioni educative e strategie che mettono l'alunno nella condizione di apprendere in modo autonomo, attraverso l'acquisizione di competenze trasversali alle varie aree culturali e nei diversi ordini scolastici.

Allegato:

CurricoloIstituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di



violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- **Curricolo di Educazione Civica dell'Infanzia**



Il seguente curricolo si sviluppa seguendo i tre nuclei tematici dettati dalle nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi del D.M. n.183 del 7 settembre 2024:

- **LA COSTITUZIONE:** la scuola introduce i bambini ai principi fondamentali della Costituzione Italiana, promuovendo valori come il rispetto delle regole, la legalità e la solidarietà, che costituiscono la base dei diritti e dei doveri di ogni cittadino.
- **SVILUPPO SOSTENIBILE:** attraverso attività pratiche, i bambini imparano a rispettare e proteggere l'ambiente, comprendendo l'importanza di gestire responsabilmente le risorse naturali e valorizzando il patrimonio e il territorio in cui vivono.
- **CITTADINANZA DIGITALE:** con l'aiuto delle insegnanti, i bambini iniziano a familiarizzare con semplici strumenti tecnologici, imparando a usarli in modo consapevole e sviluppando un atteggiamento critico verso i contenuti e i messaggi ricevuti.

Le varie competenze e conoscenze dell'Educazione Civica, alla scuola dell'Infanzia vengono conseguite attraverso attività che coinvolgono in maniera trasversale tutti i campi di esperienza: il sé e l'altro; i discorsi e le parole; il corpo e il movimento; immagini, suoni e colori e la conoscenza del mondo. Alla disciplina sopra elencata verranno dedicate 33 ore annue.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● La conoscenza del mondo

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In allegato il Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, comprendente Traguardi, Obiettivi e Contenuti e Criteri di Valutazione per la scuola Primaria e per la scuola Secondaria.

La legge 92/2019, modificata dall'art. 25 della legge 5 marzo 2024, n. 21, prevede l'insegnamento dell'Educazione Civica dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di Secondo Grado.

La disciplina concorre a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione consapevole di tutti i giovani cittadini alla vita culturale e all'organizzazione politica,



economica e sociale della propria comunità locale, nazionale e internazionale.

A partire dal corrente anno scolastico, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

L'educazione civica va oltre la disciplina tradizionale e assume valore trasversale, sviluppa processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari, si realizza in un percorso organico in cui si inseriscono le discipline in modo coerente e condiviso.

PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di interclasse/di classe. All'interno del consiglio viene individuato un insegnante coordinatore.

SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE: al docente di discipline giuridiche ed economiche. Se l'insegnante non è disponibile nell'ambito dell'organico dell'autonomia, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE_PDF.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Tecnico Agrario ha predisposto un curriculum trasversale per l'educazione civica secondo le nuove Linee Guida per l'Educazione Civica pubblicate con il D.M 183 del 2024.

Allegato:

ED CIVICA_ITAS.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.O. CERRETO DI SPOLETO-SELLANO
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Attività n° 1: Erasmus plus

Ogni anno la nostra scuola organizza viaggi all'estero volti a potenziare le competenze linguistiche.

Erasmus a Valencia per gli studenti del primo biennio dell'ITAS

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)



Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- POTATURA DELL'OLIVO A VASO POLICONICO
- COLTIVAZIONE DI PIANTE DA FRUTTO
- ERASMUS+ e mobilità VET RETE ENNE
- Modelli previsionali in agricoltura e Drone

Dettaglio plesso: SCHEGGINO/CAPOLUOGO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: Potenziamento della lingua inglese

Attività ludiche - laboratoriali per acquisire competenze nella lingua inglese.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Dettaglio plesso: SC. MATERNA CERRETO DI SPOLETO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: Potenziamento della lingua inglese

Attività ludiche - laboratoriali per acquisire competenze nella lingua inglese.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua



Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: SELLANO/CAP. "D. MUSTAFA" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: Potenziamento della lingua inglese

Attività ludiche - laboratoriali per acquisire competenze nella lingua inglese.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Dettaglio plesso: I.O. CERRETO DI SPOLETO SELLANO (PLESSO)



SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: Potenziamento della lingua inglese**

Attività ludiche - laboratoriali per acquisire competenze nella lingua inglese.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: SANT'ANATOLIA DI NARCO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA



○ **Attività n° 1: Potenziamento della lingua inglese**

Attività ludiche - laboratoriali per acquisire competenze nella lingua inglese.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua

Dettaglio plesso: "DOMENICO MUSTAFA' "- SELLANO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: Potenziamento della lingua inglese**

Attività ludiche - laboratoriali per acquisire competenze nella lingua inglese.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: "PONTANO" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Potenziamento della lingua inglese

Attività ludiche - laboratoriali per acquisire competenze nella lingua inglese.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Dettaglio plesso: IST. 1^ GRADO VALLO DI NERA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Potenziamento della lingua inglese**

Attività ludiche - laboratoriali per acquisire competenze nella lingua inglese.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Dettaglio plesso: IST. 1^ GRADO SELLANO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Potenziamento della lingua inglese**

Attività ludiche - laboratoriali per acquisire competenze nella lingua inglese.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Dettaglio plesso: S.ANATOLIA DI NARCO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Potenziamento della lingua inglese**

Attività I laboratoriali per acquisire competenze nella lingua inglese. e percorsi formativi all'estero.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- ERASMUS+ e mobilità VET RETE ENNE
- PCTO ALL'ESTERO



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.O. CERRETO DI SPOLETO-SELLANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Azione n° 1: Coding e Robotica**

Il progetto ha inizio con delle semplici esperienze di coding sfruttando i percorsi proposti su Code.org. I contenuti di questa piattaforma vari e diversificati, sono articolati in modo da adattarsi a qualunque esigenza educativa e al livello di partenza degli alunni e si rivelano molto utili per sviluppare le competenze specifiche del “pensiero computazionale”.

All'interno dei percorsi presentati si sviluppano diversi concetti base d'informatica e di logica, sfruttando una modalità ludica di apprendimento. Si prevede inoltre l'utilizzo della piattaforma Scratch e Cospaces EDU che si prestano particolarmente bene ad affrontare molteplici contenuti didattici. Il progetto prosegue attraverso esperienze che prevedono un crescendo di difficoltà, passando attraverso l'uso di simulatori robotici fino ad arrivare alla costruzione e programmazione di un vero e proprio robot (la scuola fornisce mbot).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero computazionale risolvere problemi autonomamente e/o in collaborazione con altri attivare le proprie conoscenze ed abilità per indagare la realtà ragionare sulle motivazioni dell'errore e capire come correggerlo accedere alle conoscenze attraverso la pratica confrontarsi con soluzioni alternative saper revisionare criticamente il proprio operato saper trovare, tra le soluzioni di uno stesso problema, quella ottimale (minor numero operazioni) saper riutilizzare procedure e metodi in contesti differenti sperimentare la pratica dell' "imparare ad imparare" svolgere attività che rispettano le capacità ed i tempi di apprendimento individuali acquisire sicurezza ed autonomia operativa sviluppare gli aspetti collaborativi e sociali acquisire nuovi punti di vista sulle discipline supportare l'apprendimento favorendo la trasversalità alle discipline stimolando la rielaborazione della conoscenza acquisita ed il suo utilizzo in contesti diversi.

○ **Azione n° 2: Azione n° 2: Stampante 3D**

I docenti di Matematica e Scienze propongono ogni anno attività inerenti all'uso della stampante 3D.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: SCHEGGINO/CAPOLUOGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Coding

I bambini, attraverso il gioco, guidano un personaggio su un percorso utilizzando semplici comandi (avanti, gira a destra/sinistra). L'attività, svolta con materiali concreti o su tappeto, favorisce lo sviluppo del pensiero logico, della sequenzialità, dell'orientamento spaziale e della collaborazione, senza l'uso di strumenti digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono:

- Sviluppare il pensiero logico e computazionale
- Comprendere e applicare la sequenzialità delle azioni
- Riconoscere e usare semplici comandi e istruzioni
- Potenziare l'orientamento spaziale
- Stimolare la capacità di problem solving
- Favorire la collaborazione e il rispetto delle regole
- Rafforzare l'attenzione e la concentrazione

Dettaglio plesso: SC. MATERNA CERRETO DI SPOLETO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Coding e Robotica**

I bambini, attraverso il gioco, guidano un personaggio su un percorso utilizzando semplici comandi (avanti, gira a destra/sinistra). L'attività, svolta con materiali concreti o su tappeto, favorisce lo sviluppo del pensiero logico, della sequenzialità, dell'orientamento spaziale e della collaborazione, senza l'uso di strumenti digitali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono:

- Sviluppare il pensiero logico e computazionale
- Comprendere e applicare la sequenzialità delle azioni
- Riconoscere e usare semplici comandi e istruzioni
- Potenziare l'orientamento spaziale
- Stimolare la capacità di problem solving
- Favorire la collaborazione e il rispetto delle regole
- Rafforzare l'attenzione e la concentrazione

Dettaglio plesso: SELLANO/CAP. "D. MUSTAFA"



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Coding e Robotica**

Attività di coding per la scuola dell'infanzia (sintesi)

I bambini, attraverso il gioco, guidano un personaggio su un percorso utilizzando semplici comandi (avanti, gira a destra/sinistra). L'attività, svolta con materiali concreti o su tappeto, favorisce lo sviluppo del pensiero logico, della sequenzialità, dell'orientamento spaziale e della collaborazione, senza l'uso di strumenti digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Gli obiettivi di apprendimento sono:

- Sviluppare il pensiero logico e computazionale
- Comprendere e applicare la sequenzialità delle azioni
- Riconoscere e usare semplici comandi e istruzioni
- Potenziare l'orientamento spaziale
- Stimolare la capacità di problem solving
- Favorire la collaborazione e il rispetto delle regole
- Rafforzare l'attenzione e la concentrazione

Dettaglio plesso: S.ANATOLIA DI NARCO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento**

PNRR - Realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M.88/2025)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Realizzare percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "PONTANO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: "Chi sono io?"

Autobiografia e autovalutazione. Emozioni e punti di forza.

Attività previste: laboratorio autobiografia; questionari; stili di apprendimento; portfolio personale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: "Chi sono con gli altri?"

Comunicazione. Lavoro in gruppo. Ruoli e responsabilità.

Attività previste: role playing; peer tutoring; progetti interdisciplinari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "Cosa voglio fare?"



Conoscenza di sé e opportunità. Scelta consapevole del percorso.

Attività previste: test attitudinali; visite scuole superiori; colloqui individuali; progetto finale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: IST. 1^ GRADO VALLO DI NERA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: "Chi sono io?"

Autobiografia e autovalutazione. Emozioni e punti di forza.



Attività previste: laboratorio autobiografia; questionari; stili di apprendimento; portfolio personale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: "Chi sono con gli altri?"

Comunicazione. Lavoro in gruppo. Ruoli e responsabilità.

Attività previste: role playing; peer tutoring; progetti interdisciplinari.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "Cosa voglio fare?"

Conoscenza di sé e opportunità. Scelta consapevole del percorso.

Attività previste: test attitudinali; visite scuole superiori; colloqui individuali; progetto finale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Dettaglio plesso: IST. 1^ GRADO SELLANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: "Chi sono io?"**

Autobiografia e autovalutazione. Emozioni e punti di forza.

Attività previste: laboratorio autobiografia; questionari; stili di apprendimento; portfolio personale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: "Chi sono con gli altri?"**

Comunicazione. Lavoro in gruppo. Ruoli e responsabilità.

Attività previste: role playing; peer tutoring; progetti interdisciplinari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "Cosa voglio fare?"**

Conoscenza di sé e opportunità. Scelta consapevole del percorso.

Attività previste: test attitudinali; visite scuole superiori; colloqui individuali; progetto finale.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: S.ANATOLIA DI NARCO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Incontri con esperti zootecnici ITS e Associazioni per l'Orientamento, Ordini Professionali.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- ITS, Ordini professionali, Associazioni per l'orientamento

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Attività di orientamento presso Università:

Corso di orientamento con il Dipartimento DSA3 (Agraria) dell'Università di Perugia.

Periodo di svolgimento: 3 mattine a gennaio 2025. Ore: 5

Incontri con esperti del servizio fitosanitario dell'Umbria: come scrivere e leggere un bollettino fitosanitario.

ITS, Associazioni per l'Orientamento, Ordini professionali.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- ITS, Ordini professionali, Associazioni per l'orientamento

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Attività di orientamento presso Università degli Studi di Perugia:

1) Progetto 3 P: "Pascoli-Pastori e Pecore": l'obiettivo è quello di promuovere e sensibilizzare gli studenti sull'importanza della conservazione dei pascoli e sul ruolo essenziale delle attività zootecniche, proponendo un percorso di educazione ambientale e

alimentare. Periodo di svolgimento: indicativamente tra febbraio e maggio. Ore previste: 12 -15

2) Orientamento per la scelta corso di laurea: si propongono tre appuntamenti orientativi con i dipartimenti di Geologia e Scienze della Terra, in relazione al nuovo corso interdipartimentale in "Scienze della Terra e dell'ambiente".

Periodo di svolgimento: 3 mattine tra metà gennaio e metà febbraio. Ore previste 15.

ITS, Ordini professionali e associazioni per per l'orientamento.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- ITS, Ordini professionali, Associazioni per l'orientamento



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● POTATURA DELL'OLIVO A VASO POLICONICO

Studio delle forme di allevamento e dei criteri fisiologici di potatura dell'olivo.

Il progetto prevede:

- Lezioni teoriche sulla biologia e la morfologia dell'olivo, sulle principali esigenze di meccanizzazione delle tecniche colturali e principi fisiologici legati alla potatura.
- Attività pratiche in campo di potatura dell'olivo.

Il progetto è finalizzato all'acquisizione di competenze relative alle tecniche di potatura e al confronto con altri studenti di istituti agrari.

Classi coinvolte: III, IV e V

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Come previsto dalla normativa in relazione alla valutazione per la maturità e per l'attribuzione del credito formativo e scolastico.

● COLTIVAZIONE DI PIANTE DA FRUTTO

Studio, osservazione delle principali pratiche agronomiche relative alla coltivazione degli alberi da frutto, prioritariamente locali.

Classi coinvolte: III, IV e V

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti dell'Istituto e, a volte, esperti esterni

Modalità di valutazione prevista

Come previsto dalla normativa in relazione alla valutazione per la maturità e per l'attribuzione del credito formativo e scolastico.



● ERASMUS+ e mobilità VET RETE ENNE

Il progetto ha l'obiettivo di potenziare i percorsi di alternanza scuola-lavoro per aumentare l'occupabilità in ambito internazionale e nelle imprese regionali del settore turistico e dell'ambiente e del territorio danneggiate dalla crisi economica e dal sisma, e di fornire nuove competenze didattiche ai docenti nella gestione dell'alternanza in WBL e nella progettazione di piani didattici in lingua inglese, previsti nei Piani di Sviluppo Europeo.

- promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione;
- promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo della gioventù.

Classi coinvolte: terze, quarte e quinte.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Come previsto dalla normativa in relazione alla valutazione per la maturità e per l'attribuzione del credito formativo e scolastico.

● AGRIUMBRIA

Valutazione morfofunzionale di bovini di razza Chianina, Limousine e Frisona al fine di acquisire competenze tecniche nel settore zootecnico e confrontarsi con gli studenti di altri istituti agrari.

Destinatari: classi terze.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti dell'Istituto e a volte esperti esterni.

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Come previsto dalla normativa in relazione alla valutazione per la maturità e per l'attribuzione del credito formativo e scolastico.

● Patentino abilitante operatore “ATTREZZATURE DA LAVORO” PER TRATTORI GOMMATI E CINGOLATI- ITAS Sant'Anatolia di Narco

L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti le istruzioni necessarie che permetteranno di:

- Valutare i rischi connessi all'utilizzo delle macchine agricole
- Guidare i trattori in sicurezza evitando danni a cose e persone

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Conseguimento patentino.

● SISTEMA ALBERO

- fornire conoscenze ed informazioni sulle nuove figure professionali
- comprendere l'importanza dell'architettura dell'albero ai fini della sua stabilità anche in ambiente urbano;
- conoscere tecniche e strumenti usati dall'arboricoltore ai fini di una valutazione accurata.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Modelli previsionali in agricoltura e Drone

Corso di formazione sul drone.

Classi del triennio.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● LE FIBRE TESSILI PER UNA NUOVA ECONOMIA MONTANA

Incontri con gli studenti per approfondire l'allevamento della razza ovina "Sopravvissana" e i molteplici usi della lana prodotta.

- Incontri con gli studenti per approfondire l'allevamento del baco da seta e la coltivazione della canapa da fibra;
- Attività pratiche sul processo di trasformazione delle fibre tessili, i vari utilizzi e i nuovi impieghi.
- Attività pratica degli studenti sull'allevamento del baco da seta nell'ambito dell'attività "adotta un baco"

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

OBIETTIVI:

- Conoscere le fibre tessili di origine animale e vegetale;
- Conoscere la coltivazione della canapa da fibra;
- Conoscere l'allevamento della razza ovina Sopravvissana;
- Conoscere l'allevamento dei bachi da seta;
- Conoscere e mettere in atto i processi di trasformazione delle fibre tessili e la loro mescola (lana e canapa – lana e seta).
- Accrescere il bagaglio culturale degli studenti in ambito zootecnico.

● LE FIBRE TESSILI PER UNA NUOVA ECONOMIA MONTANA

Incontri con gli studenti per approfondire l'allevamento della razza ovina "Sopravvissana" e i molteplici usi della lana prodotta.

- Incontri con gli studenti per approfondire l'allevamento del baco da seta e la coltivazione della canapa da fibra;
- Attività pratiche sul processo di trasformazione delle fibre tessili, i vari utilizzi e i nuovi impieghi.
- Attività pratica degli studenti sull'allevamento del baco da seta nell'ambito dell'attività "adotta un baco"

Modalità



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

OBIETTIVI:

- Conoscere le fibre tessili di origine animale e vegetale;
- Conoscere la coltivazione della canapa da fibra;
- Conoscere l'allevamento della razza ovina Sopravvissana;
- Conoscere l'allevamento dei bachi da seta;
- Conoscere e mettere in atto i processi di trasformazione delle fibre tessili e la loro mescola (lana e canapa – lana e seta).
- Accrescere il bagaglio culturale degli studenti in ambito zootecnico.

● PCTO ALL'ESTERO

Corsi di lingua Inglese e Spagnola.



PCTO in:

- Spagna (AIELO DE MALFERIT – VALENCIA);
- Portogallo (località Guimarães);
- Danimarca (Copenaghen);
- Germania (Berlino).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Come previsto dalla normativa in relazione alla valutazione per la maturità e per l'attribuzione del credito formativo e scolastico.



● PCTO nell'azienda agraria dell'Istituto Tecnico Agrario

Gli studenti delle classi III, IV e V hanno la possibilità di svolgere il PCTO nell'azienda agraria dell'ITAS. Potranno partecipare a diverse attività specifiche dell'indirizzo agrario, tra cui la potatura dell'oliveto, del frutteto, la coltivazione in serra e la propagazione per talea.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti dell'Istituto e, a volte, esperti esterni.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Come previsto dalla normativa in relazione alla valutazione per la maturità e per l'attribuzione del credito formativo e scolastico.



● PCTO IN AZIENDE DEL TERRITORIO

Gli studenti svolgeranno due settimane di attività presso uffici ed aziende agricole del territorio al fine di acquisire maggiori competenze e consapevolezza nelle scelte future.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglia di autovalutazione/ valutazione dei docenti disciplinari coinvolti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● POTENZIAMENTO Area di Indirizzo/Specialistica

L'Istituto presta particolare attenzione al potenziamento delle discipline di indirizzo dell'Istituto Tecnico Agrario, dando ampio spazio a proposte laboratoriali che diano allo studente conoscenze e competenze tecniche collegate al territorio e al mondo del lavoro e realizzando una sinergia a vantaggio della sopravvivenza dei territori montani. A tal fine sono messi in essere i seguenti progetti: 1) "Erbe campagnole e spontanee"; 2) "Agriumbria"; 3) "Intrecci di cesti"; 4) "Inter-valli"; 5) "Walking Mountain"; 6) "Apicoltura - Comunità di... miele"; 7) "Eco-Jobs"; 8) "Progetto scambio con Istituto Agrario in Provenza (CODIDE)".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti globali di apprendimento espressi in livelli nella scuola primaria e come media delle valutazioni disciplinari e del comportamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado. Incrementare il credito scolastico attraverso la partecipazione a specifici progetti/attività curricolari o extracurricolari.

Traguardo

La media dei livelli di apprendimento (primaria) e delle valutazioni globali (secondaria) delle classi deve attestarsi su distinto (primaria) e sette (secondaria). Per il terzo anno del II grado la classe deve ottenere una media di 9 crediti, 10 nel quarto e 11 nel quinto.

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere un migliore orientamento affinché un maggior numero di studenti prosegua gli studi o trovi un impiego nel settore specifico o tecnico professionale.

Traguardo

Le percentuali degli studenti che si immatricolano dovranno allinearsi con i dati provinciali. Dovranno allinearsi anche le percentuali di assunzioni nel settore specifico.



Risultati attesi

- Riconoscere le opportunità socio-economiche del territorio montano; - Acquisire competenze autoimprenditoriali; - Armonizzare l'attività d'impresa con la sostenibilità ambientale; - Diventare custodi della biodiversità.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
	Serre

● UN VIAGGIO UNICO PER OGNI ALUNNO

Insieme di progetti relativi alla valorizzazione e al recupero e/o potenziamento di lingua italiana attraverso attività laboratoriali e di lettura. Destinatari: alunni dell'Istituto, Infanzia, scuola primaria e secondaria di I e II grado. I progetti sono: 1) "Scrittura creativa e concorso nazionale 'Premio Città di Foligno'"; 2) "Cronisti in classe"; 3) "Becco di rame"; 4) "Un po' più lontano".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti globali di apprendimento espressi in livelli nella scuola primaria e come media delle valutazioni disciplinari e del comportamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado. Incrementare il credito scolastico attraverso la partecipazione a specifici progetti/attività curricolari o extracurricolari.

Traguardo



La media dei livelli di apprendimento (primaria) e delle valutazioni globali (secondaria) delle classi deve attestarsi su distinto (primaria) e sette (secondaria). Per il terzo anno del II grado la classe deve ottenere una media di 9 crediti, 10 nel quarto e 11 nel quinto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate. In tutte le classi diminuire la percentuale di studenti nei livelli bassi nelle prove di italiano, inglese e matematica.

Traguardo

Ridurre dal 1 al 3% il numero di studenti nei livelli più bassi (1 e 2) rispetto all'anno precedente.

Risultati attesi

Recupero, consolidamento, alfabetizzazione e perfezionamento della lingua italiana, della lettura, della scrittura, e della comprensione del testo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● CONOSCERE PER CONSERVARE

Progetti legati all'ambito della consapevolezza e dell'espressione culturale, in particolare in riferimento agli ambiti sportivo, artistico e di cittadinanza. Progetti: 1) "Il magico mondo degli insetti"; 2) "Musicoterapia"; 3) "In viaggio nell'alveare"; 4) "Missione api"; 5) "Il volo che nutre: api e orti in armonia"; 6) "Un orto in tavola"; 7) "Natale in 3D: mercatino solidale"; 8) "Legalità, Bullismo e Cyberbullismo"; 9) "Scopro, sogno, scelgo"; 10) "Antenne in Valnerina" ; 11) "La democrazia dalle origini ai nostri giorni. Le api: un esempio della natura"; 12) "La resina epossidica. Applicazioni e tecniche"; 13) "Scuola Attiva Junior"; 14) "Il meraviglioso viaggio di Pilù"; 15) "PN cinema ed immagini per la scuola"; 16) "Piccole scuole - Cura Verde"; 17) YAPS - YOUNG AND PEER SCHOOL; 18) Progetto di guida sicura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave e in quelle sociali e civiche. Promuovere la formazione e condividere strumenti di progettazione e valutazione specifici.

Traguardo

Definizione e adozione di un set di Rubriche di Valutazione standardizzate almeno 3 relative alle Competenze Chiave per anno. Produrre compiti di realtà Le prove dovranno essere almeno due per poter monitorare ed evidenziare un progressivo miglioramento del 5% rispetto alla prova precedente,

○ Risultati a distanza

Priorità

Per il primo ciclo potenziare le attività relative all'orientamento valla scoperta dei



propri talenti, attitudini e passioni.

Traguardo

Nel passaggio tra i vari ordini e gradi di scuola favorire la continuità scolastica all'interno dell'Istituto e mantenere pari allo 0% la percentuale di alunni in uscita trasferiti anche in corso d'anno.

Risultati attesi

- Sviluppare la consapevolezza e l'espressione culturale nelle sue diverse declinazioni -
Sviluppare abilità motorie - Conoscere il territorio, le sue tradizioni ed essere in grado di contestualizzare quanto acquisito per il nostro contesto territoriale; - assimilare gli elementi essenziali della formazione giuridica di base per l'interiorizzazione delle norme di condotta che rendono possibile la convivenza civile e democratica- - sviluppare e maturare competenze personali di autodeterminazione e autoregolamentazione; - migliorare l'attitudine al lavorare di gruppo e il rispetto del prossimo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Serre

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● UN FILO DIGITALE: CRESCERE INSIEME ATTRAVERSO LA TECNOLOGIA

L'Istituto, in accordo con il DM 184 del 24 ottobre 2023 in fatto di potenziamento delle discipline STEM, riversa una particolare attenzione, nella didattica quotidiana, alle metodologie utilizzate per l'insegnamento delle discipline scientifiche. I docenti di ogni ordine e grado utilizzano metodologie didattiche attive, laboratoriali, collaborative e multidisciplinari. Ci si propone di utilizzare le tecnologie in modo significativo, di sviluppare il pensiero critico, di potenziare l'autonomia, di sviluppare il pensiero laterale e divergente e di utilizzare il metodo induttivo. Progetti: 1) Coding e Robotica; 2) "Conta sul futuro".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti globali di apprendimento espressi in livelli nella scuola primaria e come media delle valutazioni disciplinari e del comportamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado. Incrementare il credito scolastico attraverso la partecipazione a specifici progetti/attività curricolari o extracurricolari.

Traguardo

La media dei livelli di apprendimento (primaria) e delle valutazioni globali (secondaria) delle classi deve attestarsi su distinto (primaria) e sette (secondaria).



Per il terzo anno del II grado la classe deve ottenere una media di 9 crediti, 10 nel quarto e 11 nel quinto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate. In tutte le classi diminuire la percentuale di studenti nei livelli bassi nelle prove di italiano, inglese e matematica.

Traguardo

Ridurre dal 1 al 3% il numero di studenti nei livelli più bassi (1 e 2) rispetto all'anno precedente.

Risultati attesi

- Capacità di risolvere problemi attraverso l'attivazione di processi cognitivi; - sviluppare il ragionamento logico e il pensiero divergente; - acquisire le tecniche di calcolo rapido e saperle utilizzare con senso critico; - saper costruire un Robot; - acquisire competenze nell'acquisizione digitale di immagine e nella loro riproduzione e diffusione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● POTENZIAMENTO Area Competenze linguistiche

Corsi di lingua inglese; in quest'ottica sono inseriti i seguenti progetti: 1) Inglese per bambini scuola infanzia; 2) Hippo the Contest; 3) Certificazioni linguistiche primaria e secondaria 4) moduli di inglese Agenda Nord.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti globali di apprendimento espressi in livelli nella scuola primaria e come media delle valutazioni disciplinari e del comportamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado. Incrementare il credito scolastico attraverso la partecipazione a specifici progetti/attività curricolari o extracurricolari.

Traguardo

La media dei livelli di apprendimento (primaria) e delle valutazioni globali (secondaria) delle classi deve attestarsi su distinto (primaria) e sette (secondaria). Per il terzo anno del II grado la classe deve ottenere una media di 9 crediti, 10 nel quarto e 11 nel quinto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate. In tutte le classi diminuire la percentuale di studenti nei livelli bassi nelle prove di italiano, inglese e matematica.

Traguardo

Ridurre dal 1 al 3% il numero di studenti nei livelli più bassi (1 e 2) rispetto all'anno precedente.

Risultati attesi

Incremento delle competenze linguistiche per poter interpretare meglio le differenze culturali e per una maggiore adattabilità alle sfide del modo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● CONTINUITA' nel I ciclo

Il progetto di continuità favorisce un percorso educativo condiviso tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, attraverso attività comuni, scambi di esperienze e momenti di collaborazione tra docenti e alunni. L'obiettivo è garantire coerenza negli apprendimenti, sostenere il benessere emotivo degli studenti e accompagnare in modo graduale il passaggio da un ordine di scuola all'altro, valorizzando le competenze acquisite e promuovendo un senso di appartenenza all'istituto. Progetto: 1) Che cos'è la scuola? Progetto continuità Ascolto di alcune lettere scritte dagli alunni di scuola primaria e attività laboratoriali da parte dei bambini di 5 anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Per il primo ciclo potenziare le attività relative all'orientamento volta scoperta dei propri talenti, attitudini e passioni.

Traguardo

Nel passaggio tra i vari ordini e gradi di scuola favorire la continuità scolastica all'interno dell'Istituto e mantenere pari allo 0% la percentuale di alunni in uscita trasferiti anche in corso d'anno.

Risultati attesi

Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità educativa. Favorire il passaggio sereno tra i diversi ordini di scuola. Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e identità. Facilitare nei bambini i rapporti interpersonali con i coetanei e gli adulti.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Informatizzata

● PN 21/27 - PIANO ESTATE

Il Piano propone attività relative ad un approfondimento della lingua inglese e ad una conoscenza del mondo delle api con la produzione di miele, ma anche attività sportive. Attività che favoriscono la valorizzazione dei talenti, l'aggregazione, l'inclusione, la socialità e l'accoglienza. La scuola è stata dunque per molte famiglie e per molti giovani un punto di riferimento anche in un periodo, come quello estivo, che per alcuni può rappresentare criticità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave e in quelle sociali e civiche. Promuovere la formazione e condividere strumenti di progettazione e valutazione specifici.

Traguardo

Definizione e adozione di un set di Rubriche di Valutazione standardizzate almeno 3 relative alle Competenze Chiave per anno. Produrre compiti di realtà Le prove dovranno essere almeno due per poter monitorare ed evidenziare un progressivo miglioramento del 5% rispetto alla prova precedente,

Risultati attesi



Aumento della socialità, dell'inclusione e di uno stile di vita salutare.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● STUDENTE ATLETA DI ALTO LIVELLO

Sperimentazione didattica per una formazione di tipo innovativo, anche supportata dalle tecnologie digitali, destinata agli Studenti-atleti di alto livello. Il Percorso Formativo Personalizzato rappresenta uno strumento per favorire l'adozione di metodologie didattiche personalizzate finalizzate al successo formativo dello studente; nell'ambito di tale percorso formativo, fino al 25% del monte ore personalizzato dello studente-atleta di alto livello può essere fruito online, sia attraverso l'utilizzo di un'apposita piattaforma e-learning predisposta a livello nazionale, sia attraverso videoconferenze, web-conference, o altri strumenti individuati dall'Istituto, che permettano di usufruire di lezioni o materiale didattico predisposto dal competente Consiglio di classe. Il Percorso può prevedere l'individuazione di modalità di verifica personalizzate ai fini della valutazione degli apprendimenti nelle diverse discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave e in quelle sociali e civiche. Promuovere la formazione e condividere strumenti di progettazione e valutazione specifici.

Traguardo

Definizione e adozione di un set di Rubriche di Valutazione standardizzate almeno 3 relative alle Competenze Chiave per anno. Produrre compiti di realtà Le prove dovranno essere almeno due per poter monitorare ed evidenziare un progressivo miglioramento del 5% rispetto alla prova precedente,

Risultati attesi

Superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto con riguardo alla regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo da dedicare allo studio individuale, attraverso l'adozione di metodologie didattiche basate anche sulle tecnologie digitali, unitamente a specifiche e complementari scelte di ordine didattico ed organizzativo, al fine del conseguimento del successo scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO FENICE

Insieme di Workshop relativi a tematiche relative all'uso consapevole delle tecnologie digitali, che coinvolgeranno studenti, docenti e genitori. Specifiche lezioni sull'orientamento, tenendo conto anche dell'intelligenza artificiale: 1. Cyber sicurezza 2. Comunicazione non ostile 3. Digital wellbeing 4. Orientamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave e in quelle sociali e civiche. Promuovere la formazione e condividere strumenti di progettazione e valutazione specifici.

Traguardo

Definizione e adozione di un set di Rubriche di Valutazione standardizzate almeno 3 relative alle Competenze Chiave per anno. Produrre compiti di realtà Le prove dovranno essere almeno due per poter monitorare ed evidenziare un progressivo miglioramento del 5% rispetto alla prova precedente,

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere un migliore orientamento affinché un maggior numero di studenti prosegua gli studi o trovi un impiego nel settore specifico o tecnico professionale.

Traguardo

Le percentuali degli studenti che si immatricolano dovranno allinearsi con i dati provinciali. Dovranno allinearsi anche le percentuali di assunzioni nel settore specifico.



Risultati attesi

Imparare nozioni su argomenti quali cyber sicurezza, comunicazione non ostile e digital wellbeing e metterle in pratica. Soprattutto per gli studenti, imparare come si fa un CV e impostare colloqui di lavoro e sviluppare delle Start-Up.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● POC "Per la Scuola "Percorsi di orientamento

Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere un migliore orientamento affinché un maggior numero di studenti prosegua gli studi o trovi un impiego nel settore specifico o tecnico professionale.

Traguardo

Le percentuali degli studenti che si immatricolano dovranno allinearsi con i dati provinciali. Dovranno allinearsi anche le percentuali di assunzioni nel settore specifico.

Risultati attesi

Il progetto intende potenziare le azioni e i percorsi di orientamento nelle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor, per favorire scelte consapevoli tali da valorizzare e far emergere i talenti degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AGENDA NORD

Gli interventi dell'Agenda Nord sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti globali di apprendimento espressi in livelli nella scuola primaria e come media delle valutazioni disciplinari e del comportamento nella scuola



secondaria di primo e secondo grado. Incrementare il credito scolastico attraverso la partecipazione a specifici progetti/attività curricolari o extracurricolari.

Traguardo

La media dei livelli di apprendimento (primaria) e delle valutazioni globali (secondaria) delle classi deve attestarsi su distinto (primaria) e sette (secondaria). Per il terzo anno del II grado la classe deve ottenere una media di 9 crediti, 10 nel quarto e 11 nel quinto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave e in quelle sociali e civiche. Promuovere la formazione e condividere strumenti di progettazione e valutazione specifici.

Traguardo

Definizione e adozione di un set di Rubriche di Valutazione standardizzate almeno 3 relative alle Competenze Chiave per anno. Produrre compiti di realtà Le prove dovranno essere almeno due per poter monitorare ed evidenziare un progressivo miglioramento del 5% rispetto alla prova precedente,

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Imparare a navigare
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono i docenti e gli studenti. Ci si attende uno sviluppo delle competenze e dei contenuti digitali e un maggiore utilizzo dei contenuti in formato digitale. L'obiettivo è anche quello di incentivare l'utilizzo di tecnologie per una didattica innovativa e coinvolgente.

Approfondimento

Con le attività relative all'uso degli strumenti digitali, si intende incentivare l'utilizzo di tecnologie per una didattica innovativa e coinvolgente.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCHEGGINO/CAPOLUOGO - PGAA81301T

SC. MATERNA CERRETO DI SPOLETO - PGAA81302V

SELLANO/CAP. "D. MUSTAFA" - PGAA81303X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il team docente della scuola dell'infanzia osserverà nel corso del percorso formativo gli atteggiamenti ed i comportamenti che permettono di rilevare l'efficacia degli interventi educativi messi in atto e ad orientare l'attività didattica verso il potenziamento delle competenze di ciascun bambino. I livelli di competenza raggiunti saranno valutati a tre anni, a quattro anni e a cinque anni per ogni campo di esperienza attraverso compiti di realtà. La valutazione dei livelli di competenza tiene conto dei seguenti indicatori: A: pienamente raggiunto rispetto all'età cronologica. B: adeguatamente raggiunto rispetto all'età cronologica. C: parzialmente raggiunto rispetto all'età cronologica. D: in fase iniziale. Per i bambini di 5 anni, al termine del percorso della scuola dell'infanzia verrà rilasciato alla famiglia un documento sperimentale di certificazione delle competenze da utilizzare come presentazione ai docenti che lo accoglieranno nel grado successivo di scuola. **LIVELLO INDICATORI ESPLICATIVI** A -Avanzato Il bambino rispetta le consegne eseguendole con responsabilità, risolve situazioni problematiche in autonomia mostrando padronanza delle conoscenze e delle abilità. B-Intermedio Il bambino rispetta le consegne e affronta situazioni nuove mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. C- Base Il bambino rispetta semplici consegne in situazioni note mostrando di possedere le conoscenze e le abilità fondamentali. D - Iniziale Il bambino, se opportunamente guidato, rispetta semplici consegne in situazioni note.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Vedi i Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, allegati al Curricolo di Istituto.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione della dimensione socio-affettiva-relazionale è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Vivere prime esperienze di cittadinanza, implica il riconoscimento di regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I livelli di valutazione delle capacità relazionali, vengono individuati mediante i seguenti descrittori: **LIVELLO MOLTO ADEGUATO**: bambini che interagiscono con i compagni e docenti in modo cooperativo e propositivo e nel pieno rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente; contribuiscono in modo costante a creare un clima sereno e una relazione educativa basata sulla fiducia e stima reciproca; utilizzano in modo autonomo ed efficace materiali e strumenti didattici, collaborano spontaneamente e molto volentieri con compagni e docenti e offrono il proprio contributo; sono molto responsabili nei confronti dei compiti assegnati e di qualsiasi consegna da parte dell'insegnante che portano a termine in maniera puntuale, ed ordinata; sono consapevoli degli effetti delle loro scelte e delle loro azioni e reagiscono a situazioni o esigenze anche non previste con spirito di iniziativa prospettando soluzioni originali e spesso intraprendenti. **LIVELLO ADEGUATO**: bambini che interagiscono con i compagni e docenti in modo cooperativo e nel rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente; contribuiscono a creare un clima sereno e una buona relazione educativa, reperiscono strumenti e materiali didattici e li utilizzano in modo autonomo; collaborano con compagni e docenti in modo per lo più spontaneo e chiedono aiuto se in difficoltà; sono abbastanza responsabili nei confronti dei compiti, proposte/attività dell'insegnante che portano a termine in maniera piuttosto puntuale e ordinata; sono abbastanza consapevoli degli effetti delle loro scelte e delle loro azioni e reagiscono a situazioni o esigenze con soluzioni semplici, ma funzionali. **LIVELLO PARZIALMENTE ADEGUATO**: bambini che non sempre interagiscono in maniera cooperativa con i compagni e con i docenti perché piuttosto timidi, introversi e per poca autostima; sono rispettosi delle regole, delle persone e dell'ambiente, ma sono poco autonomi nell'uso di strumenti e materiali didattici e vanno continuamente stimolati e aiutati; dimostrano scarso interesse per le proposte/attività e necessitano dell'interazione dell'adulto per gestirle e portarle a termine. **LIVELLO POCO ADEGUATO**: bambini che non sempre interagiscono in maniera cooperativa con i compagni e con i docenti e, a volte/spesso, sono un elemento di disturbo al regolare svolgimento delle attività didattiche; contribuiscono poco a



rendere sereno il clima educativo, sono in parte autonomi nell'uso di strumenti e materiali didattici e vanno continuamente e opportunamente stimolati alla collaborazione con compagni e docenti; partecipano con attenzione e impegno discontinui alle proposte/attività, che spesso non riescono a portare a termine e necessitano dell'intervento dell'adulto.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

S.ANATOLIA DI NARCO - PGTA020003

Criteri di valutazione comuni

La valutazione non è da intendersi solo come momento conclusivo di un percorso, ma è finalizzata a verificare tutta l'attività svolta e anche la metodologia seguita per raggiungere gli obiettivi prefissati, gli interventi progettati. La valutazione è attuata in diversi modi e momenti del processo educativo, al fine di conoscere, in ogni stadio, il livello di apprendimento raggiunto in relazione agli obiettivi prefissati. Gli aspetti ritenuti fondamentali per il documento di valutazione sono: 1. I livelli di partenza; 2. Le conoscenze; 3. Le abilità; 4. L'interesse e l'impegno; 5. La partecipazione all'attività didattica; 6. La padronanza dei linguaggi specifici; 7. Il metodo di studio; 8. Le competenze acquisite.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi i Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, allegati al Curricolo di Istituto e quello pluriennale dell'ITAS.

Criteri di valutazione del comportamento

Nel rispetto del D. Igvo 62/2017 e tenendo presente 1) lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria che fa riferimento allo sviluppo della coscienza critica e alla formazione ai valori democratici e alla cittadinanza; 2) il Patto educativo di corresponsabilità tra scuola e famiglia



che contiene i seguenti indicatori di condotta: Rispetto, Correttezza, Attenzione, Lealtà e Disponibilità
3) le competenze di cittadinanza: Imparare ad imparare, Progettare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile il giudizio di comportamento sarà assegnato sulla base dei seguenti indicatori e della relativa aggettivazione (Vedi regolamento disciplina ITAS).

Allegato:

Griglia valutazione comportamento ITAS.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si procederà alla non ammissione alla classe successiva qualora l'alunno riporti, in sede di scrutinio finale, almeno cinque insufficienze.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sulla base della normativa vigente (D.L. 62/2017 e C.M. 3050/2018) si riportano i seguenti criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato. Requisiti di ammissione all'Esame di Stato dei candidati interni: - frequenza per almeno 3/4 del monte ore personalizzato; - partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; - svolgimento delle attività di attività di Alternanza Scuola Lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; - votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a 6/10 (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina). Requisiti di ammissione all'Esame di Stato dei candidati esterni: - compimento del diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrazione dell'adempimento all'obbligo d'istruzione; - possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età; - possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o possesso di diploma professionale di tecnico di cui all'art. 15 del D.L. n° 226/17 ottobre 2005; -



cessazione della frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 Marzo. Abbreviazione per il merito: Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di stato conclusivo del secondo ciclo gli studenti che: - hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di 8/10 in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di 8/10 nel comportamento; - hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado; - hanno riportato una votazione non inferiore a 7/10 in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a 8/10 nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni precedenti.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I Consigli di classe assegnano ad ogni studente punti di credito sulla base della media di promozione e, al termine del triennio, la somma dei punti costituisce il credito con cui lo studente è ammesso all'Esame di Stato (vedi Allegato).

Allegato:

CREDITI ITAS.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.O. CERRETO DI SPOLETO-SELLANO - PGIC813001

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Somministrazione di prove parallele nelle discipline base: matematica, italiano e inglese con prova concordata a inizio anno, a fine I quadrimestre e a fine anno.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"PONTANO" - PGMM813012

IST. 1^ GRADO VALLO DI NERA - PGMM813023

IST. 1^ GRADO SELLANO - PGMM813045

Criteri di valutazione comuni

La valutazione non è da intendersi solo come momento conclusivo di un percorso, ma è finalizzata a verificare tutta l'attività svolta e anche la metodologia seguita per raggiungere gli obiettivi prefissati, gli interventi progettati. La valutazione è attuata in diversi modi e momenti del processo educativo, al fine di conoscere, in ogni stadio, il livello di apprendimento raggiunto in relazione agli obiettivi prefissati. Gli aspetti ritenuti fondamentali per il documento di valutazione sono: 1. I livelli di partenza; 2. Le conoscenze; 3. Le abilità; 4. L'interesse e l'impegno; 5. La partecipazione all'attività didattica; 6. La padronanza dei linguaggi specifici 7. Il metodo di studio 8. Le competenze acquisite

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi i Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, allegati al Curricolo di Istituto.

Criteri di valutazione del comportamento

Nel rispetto del D. lgvo 62/2017 e tenendo presente 1) lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria che fa riferimento allo sviluppo della coscienza critica e alla formazione ai valori democratici e alla cittadinanza; 2) il Patto educativo di corresponsabilità tra scuola e famiglia che contiene i seguenti indicatori di condotta: Rispetto, Correttezza, Attenzione, Lealtà e Disponibilità 3) le competenze di cittadinanza: Imparare ad imparare, Progettare, Collaborare e partecipare, Agire



in modo autonomo e responsabile il giudizio di comportamento sarà assegnato sulla base degli indicatori e della relativa aggettivazione come in allegato.

Allegato:

Reg. di Istituto 25-26_definitivo.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alle classi seconde e terze è disposta, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Consiglio di Classe può non ammettere l'alunna/o che, al termine dell'anno scolastico, presenta un numero di insufficienze tali da rendere più difficile il percorso scolastico superiore e non mostra risultati in almeno tre delle successive condizioni: a. impegno regolare e volontà mostrata; b. positiva partecipazione alle attività di recupero e progettuali; c. atteggiamento collaborativo alle attività di classe; d. puntuale rispetto del Regolamento disciplinare; e. progressività comunque evidenziata nell'acquisizione degli apprendimenti.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.O. CERRETO DI SPOLETO SELLANO - PGEE813013
SANT'ANATOLIA DI NARCO - PGEE813024



"DOMENICO MUSTAFA' "- SELLANO - PGEE813035

Criteri di valutazione comuni

La valutazione non è da intendersi solo come momento conclusivo di un percorso, ma è finalizzata a verificare tutta l'attività svolta e anche la metodologia seguita per raggiungere gli obiettivi prefissati, gli interventi progettati. La valutazione è attuata in diversi modi e momenti del processo educativo, al fine di conoscere, in ogni stadio, il livello di apprendimento raggiunto in relazione agli obiettivi prefissati. Si allega una rubrica valutativa della scuola primaria in applicazione della legge n° 41 del 6 giugno 2020 e dell'OM n. 172 del 04/12/2020.

Allegato:

Rubrica Valutativa primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi i Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, allegati al Curricolo di Istituto.

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega una griglia per l'attribuzione del voto di comportamento, che è stata stilata rispettando gli indicatori delle competenze sociali e civiche (competenze chiave europee) e di cittadinanza.

Allegato:

Griglia valutazione comportamento Primaria.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Premesso che la non ammissione viene concepita -come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo formativo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ritmi individuali; -come evento condiviso con le famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe futura di accoglienza; -come evento da considerare in modo particolare (senza limitare l'autonomia valutazionale dei docenti) in anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che prevedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti prerequisiti definiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo; -come evento da evitare comunque al termine della classe prima primaria; -quando siano stati adottati, comunque, interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi; il Collegio Docenti considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrano contemporaneamente le condizioni di seguito riportate: -gravi lacune delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi; -mancati processi di apprendimento pur in presenza di stimoli individualizzati. L'eventualità della non ammissione sarà comunicata al Dirigente scolastico entro il 30 aprile per consentire la dovuta preventiva condivisione con la famiglia. La non ammissione alla classe successiva avverrà in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità e solo per casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione Punti di forza

La scuola ha elaborato ed attua un Progetto Accoglienza valido per tutti gli ordini di scuola ed utilizza una modulistica redatta secondo la normativa vigente (PEI - PDP - PAI - PFP). L'efficacia dell'azione didattica viene monitorata attraverso griglie di osservazione che consentono di tenere costantemente l'alunno al centro dell'attenzione. Nella scuola opera una Figura strumentale per l'inclusività e un GLI che si riunisce periodicamente. Significativo il rapporto con le famiglie. La scuola mette in condizione tutti gli alunni con disabilità di partecipare alle attività curriculari ed extracurricolari organizzate nel corso dell'anno. Per gli alunni stranieri nuovi arrivati in Italia (NAI) si attiva il PDP NAI.

Punti di debolezza

Avvicendamento dei docenti di sostegno. Gli interventi della ASL non sempre sono tempestivi, a causa del numero limitato di personale specializzato in servizio.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola adegua i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo ed organizza le attività di recupero, in itinere ed extracurricolari, di medio e lungo termine. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggior parte degli studenti. La scuola partecipa alle iniziative proposte da Enti ed Associazioni al fine di verificare l'efficacia dell'azione educativa e potenziare l'attività didattica.

Punti di debolezza

Gli interventi di recupero e potenziamento sono condizionati dalla necessità di permettere agli alunni di far ritorno a casa utilizzando i mezzi di trasporto pubblico.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Sulla base della documentazione agli atti della scuola, degli incontri con le famiglie e con il personale della ASL il Consiglio di Classe definisce le scelte didattiche caratterizzanti il PEI e da applicare nei singoli casi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

1. Consiglio di Classe 2. Famiglia 3. Personale ASL

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Colloqui individuali e confronto.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. "L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto". Le modalità di valutazione degli alunni faranno riferimento a: principi della valutazione inclusiva: tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni; tutte le procedure di valutazione sono scritte secondo principi dell'Universal Design dando così a tutti gli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite e il loro livello di conoscenza; i bisogni degli alunni sono considerati e tenuti in considerazione nel contesto generale e particolare delle politiche specifiche in essere per la valutazione degli alunni; tutte le procedure di valutazione sono complementari e fonte di



informazione vicendevole; tutte le procedure di valutazione hanno lo scopo di valorizzare la differenza attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e dei miglioramenti dell'apprendimento; le procedure di valutazione sono coerenti e coordinate nella prospettiva dell'obiettivo di potenziare l'apprendimento e l'insegnamento; la valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire la segregazione evitando, quanto più possibile, l'etichettatura e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione nelle classi comuni. Indicatori per la valutazione inclusiva si definiscono una serie di indicatori e le condizioni ad esse associati, per valutare, a livello di istituzione, il grado di realizzazione di una valutazione inclusiva. Gli indicatori, per citarne solo alcuni, riguardano: il livello degli allievi ("Tutti gli alunni sono coinvolti e hanno le medesime opportunità di partecipare alla propria valutazione e allo sviluppo e di potenziare l'evoluzione dei propri obiettivi di apprendimento"); il livello dei docenti ("I docenti utilizzano la valutazione come un mezzo per potenziare le opportunità di apprendimento stabilendo obiettivi per gli alunni e per loro stessi, in relazione alle effettive strategie d'insegnamento per un alunno specifico e disponendo procedure di feedback per l'alunno e per se stessi").

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La ricerca del successo formativo dello studente inizia con una seria attività di orientamento e accoglienza degli alunni, volta a stabilire un collegamento dello studente con il suo percorso precedente e la sperimentazione di moduli a carattere orientativo. La continuità è intesa sia come raccordo tra la Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado e la Scuola Superiore, sia come raccordo tra biennio e triennio e intende garantire un supporto a tutto il processo educativo. Le attività di Accoglienza svolte nei primi giorni di scuola per le classi prime nei vari ordini dell'Omnicomprendivo sono finalizzate a: facilitare l'inserimento; promuovere idonee attività di riequilibrio relazionale e cognitivo; sottoscrivere il patto formativo (obiettivi del percorso formativo: programmi, tempi e metodi di studio, verifica e valutazione, regole comportamentali); sottoscrivere il Patto di Corresponsabilità Educativa; prendere visione delle attività che la Scuola offre, della qualità del servizio e delle strutture. L'istituto dedica spazio e risorse al recupero e al potenziamento e a tutte le attività di inclusione e valorizzazione delle diversità. La personalizzazione, anche in relazione alle recenti normative, viene stimolata e sollecitata in tutte le sue modalità. L'Istituto valorizza e promuove l'inclusione degli studenti con disabilità in tutte le sue dimensioni: educativa, didattica, organizzativa. Il PEI trova il pieno coinvolgimento dei Consigli di Classe e viene monitorato, in itinere, dal Coordinatore di Classe, in sinergia con le figure preposte nel Territorio. L'istituto organizza



attività di orientamento per: aiutare gli studenti delle scuole secondarie di primo grado e le loro famiglie a scegliere consapevolmente la scuola superiore; guidare gli studenti attraverso la conoscenza delle proprie attitudini e potenzialità alla scelta del percorso di studi post diploma. L'orientamento infatti si articola su tre diversi piani: orientamento in entrata; ri-orientamento; orientamento in uscita. L'Istituto, favorendo la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi di istruzione, realizza le seguenti iniziative: incontri tra insegnanti dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado su classi ponte per: evidenziare le potenzialità degli alunni iscritti; strutturare strategie di accoglienza; comunicare le competenze in uscita e in entrata; concordare prove di ingresso per impostare correttamente il curriculum verticale o incontri con l'équipe psico-pedagogica per alunni diversamente abili. L'orientamento per la scuola secondaria di primo grado viene promosso attraverso: attività volte a favorire la conoscenza di sé e delle proprie attitudini o conoscenza del territorio e delle sue risorse; incontri tra docenti degli istituti di istruzione secondaria di II grado e gli alunni delle classi terze; partecipazione alle attività degli Istituti superiori in occasione degli open day.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Mentoring



Aspetti generali

Scelte organizzative

Attraverso questa sezione la scuola illustra il proprio modello organizzativo, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

Per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia ed efficienza.

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto mira a realizzare le seguenti azioni:

- la funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente sia ATA;
- il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità, la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;
- l'ascolto costante, il lavoro di mediazione, la comunicazione a più livelli per interpretare le esigenze dell'utenza.

Tutte le azioni e le procedure messe in atto nell'Istituto dovranno essere oggetto di monitoraggio per un costante adeguamento nell'ottica del miglioramento continuo del servizio erogato dalla scuola, sia in termini di servizio educativo sia in termini di servizi generali.

Il Piano di Formazione del Personale, funzionale alla migliore gestione dell'Istituzione Scolastica, dovrà rafforzare e dare continuità alle iniziative di aggiornamento professionale dei Docenti e del personale ATA.

Nella gestione dell'Istituzione Scolastica dovrà essere riservata un'attenzione particolare alla manutenzione e costante miglioramento delle strumentazioni digitali, delle attrezzature e dei sussidi didattici.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborano con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verificano le presenze durante le sedute; Svolgono la funzione di segretari verbalizzanti delle riunioni del Collegio dei Docenti; Collaborano nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; partecipano alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; Coordinano l'organizzazione della scuola, comprese le sostituzioni dei docenti assenti; Curano i rapporti e la comunicazione con le famiglie; Collaborano alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; Offrono supporto e consulenza al dirigente in merito all'applicazione della normativa sulla sicurezza degli edifici scolastici, sulla vigilanza e controllo della disciplina, sull'organizzazione interna e sul controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari.	2
Funzione strumentale	1 -Gestione del Piano Triennale Offerta Formativa: - aggiornamento PTOF; - coordinamento delle attività e dei progetti previsti dal POF- RAV - PdM; - Raccolta ed analisi dei dati (INVALSI, questionari e test) ed	5



elaborazione degli esiti; - Referente INVALSI. 2 - Area Inclusione: - coordinamento degli interventi per gli alunni con BES; - organizzazione e partecipazione ai GLO; -elaborazione Piano Inclusione; - organizzazione e cura della documentazione, in particolar modo delle certificazioni. 3 - Area FSL: - organizzazione e coordinamento delle attività di FSL; - predisposizione, organizzazione e gestione dei progetti FSL; - collaborazione con soggetti esterni preposti per la stipula delle convenzioni; - gestione dei rapporti con le Istituzioni. 4- Area DIGITALE: - coordinamento formazione area digitale; - coordinamento interventi per l'innovazione; - gestione Sito Web per il Primo Ciclo.

Capodipartimento

I Docenti Coordinatori avranno cura di svolgere dei compiti di seguito riportati: - Convocare il gruppo quando necessario; - Indirizzare i docenti verso gli orientamenti metodologici della scuola; - Riferire i bisogni del gruppo docente; - Impegnarsi affinché i materiali e le esperienze acquisite rimangano patrimonio del gruppo; - Promuovere l'individuazione di percorsi multi ed interdisciplinari; - Promuovere la definizione della programmazione didattica; - Coordinare la formulazione di proposte disciplinari volte a migliorare i risultati degli alunni nelle prove invalsi - Focalizzare il lavoro del gruppo sulla predisposizione delle prove di valutazione per il conseguimento degli obiettivi del PTOF. - Monitorare il conseguimento degli obiettivi previsti nel PTOF - Coordinare le azioni di progettazione e monitoraggio con i consigli di classe, il NIV, la funzione strumentale per il

10



PTOF-RAV ed il referente per INVALSI. -
Assicurare accoglienza e tutoring ai nuovi docenti in collaborazione con i coordinatori di classe interessati; - Promuovere l'individuazione degli strumenti di verifica e dei criteri di valutazione; - Promuovere la programmazione delle attività dell'area di approfondimento, di orientamento, delle attività per il sostegno ed il recupero; - Favorire, l'attivazione di gruppi di lavoro all'interno del proprio dipartimento, o in sinergia con altri, per la predisposizione o revisione di materiali didattici di varia natura – compresa la messa a punto ed il monitoraggio di prove d'ingresso disciplinari; - Rapportarsi con i Referenti di Educazione Civica per la stesura del curriculum di Istituto; - Fornire, a nome del proprio dipartimento, un supporto disciplinare, didattico e metodologico - alla Presidenza, ed alle funzioni strumentali competenti in occasione di modifiche del Piano

Responsabile di plesso

Il fiduciario di plesso ha il compito di: collaborare con il D.S. nelle sostituzioni dei docenti assenti; controllare presenze quotidiane dei docenti e alle attività programmate; controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc....); verificare giornalmente le assenze e operare le sostituzioni; operare collegamenti periodici con la sede centrale; coordinare e controllare il regolare svolgimento delle attività lavorative nel Plesso e assicurare la realizzazione delle direttive ricevute in materia di sicurezza, con funzione di preposto (ai sensi dell'art. 19 della L.81/2008); tenere i contatti con le famiglie; diffondere le informazioni; organizzare le prove

7



	INVALSI nel Plesso, con funzione di referente.	
Responsabile di laboratorio	Custodisce le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio.	2
Animatore digitale	L'animatore digitale promuove e diffonde nella scuola i progetti e le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale, curando, in particolare, la formazione metodologica e tecnologica dei colleghi e coinvolgendo l'intera comunità scolastica, inclusi studenti e genitori. Può proporre, inoltre, soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola. Infine, l'animatore digitale garantisce che tutta la strumentazione digitale funzioni e che il personale sia in grado di usarla in modo efficace.	1
Team digitale	Supporto ai docenti nell'uso di strumenti digitali, la formazione del personale, la promozione di progetti innovativi, l'assistenza tecnica per le infrastrutture (come LIM e computer) e la gestione dei canali di comunicazione online. Il team lavora a stretto contatto con l'Animatore Digitale per facilitare la trasformazione digitale dell'istituto scolastico, in linea con gli obiettivi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD).	3
Coordinatore dell'educazione civica	Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica previsto nel Curricolo d'Istituto; facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento; formulare, al fine delle valutazioni intermedie e finali, la	2



proposta di voto in decimi, acquisiti gli elementi conoscitivi dagli altri docenti del Consiglio di classe.

Docente tutor

Aiuta e monitora gli studenti nella compilazione e consultazione dell'E-Portfolio: - assistenza nello sviluppo documentato delle competenze acquisite in ambito scolastico ed extrascolastico; - supporto nelle riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto; - supporto nella scelta del capolavoro per l'anno scolastico. Consiglia studenti e famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e nella valutazione delle prospettive professionali.

2

Docente orientatore

Punto di riferimento nella scuola in merito all'orientamento. Consulta, organizza e analizza i dati su istruzione e lavoro disponibili sulla Piattaforma Unica: - integra i dati nazionali con quelli raccolti nella realtà economica del territorio; - fornisce questi dati ai docenti tutor, ai docenti, agli studenti e alle famiglie per aiutarli nelle scelte relative alla prosecuzione degli studi e all'inserimento nel mondo del lavoro. Crea contatti con le imprese del territorio, enti di formazione terziaria (Università e ITS) e Forze armate, favorendo l'incontro tra l'offerta formativa e la domanda di lavoro.

1

Gruppo di lavoro per l'intelligenza artificiale

- Effettuare una ricognizione dello stato attuale dell'istituzione scolastica in relazione all'uso dell'IA e valutare il livello di maturità digitale secondo i criteri AgID;
- Elaborare il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale da integrare nel PTOF;
- Redigere il Regolamento per l'uso responsabile degli strumenti di IA in ambito didattico e amministrativo;
- Valutare e validare i

9



	casi d'uso proposti dal personale, classificandoli secondo il livello di rischio (AI Act); • Definire procedure operative per l'autorizzazione all'uso di nuovi strumenti di IA; • Coordinare le attività di formazione del personale in materia di AI Literacy; • Monitorare l'implementazione del Piano IA e riferire periodicamente agli organi collegiali; • Promuovere il coinvolgimento di studenti e famiglie nelle scelte strategiche relative all'IA; • Collaborare con il DPO per garantire la conformità al GDPR e all'AI Act.	
Referente ERASMUS	Predisporre annualmente i bandi relativi alla mobilità Erasmus; fornisce, in tutte le fasi della realizzazione di progetti di mobilità internazionale, un servizio di consulenza agli studenti, docenti e personale amministrativo; segue le procedure di accoglienza all'estero dei nostri studenti, docenti e personale amministrativo in mobilità; relaziona al collegio dei docenti in merito all'andamento e sviluppo delle attività.	2
Coordinatore azienda agraria	Coordina le attività quotidiane dell'azienda agricola; Collabora nella gestione del budget e dei costi operativi, con particolare attenzione alla gestione delle risorse; collabora con l'ufficio tecnico e guida il gruppo operativo dell'azienda agraria.	1
Referente Atleti di Alto livello	- Riferimento per le pratiche inerenti agli studenti atleti impegnati in attività sportive.	1
Referente Progetto integrato verticale d'Istituto: "Ape custode dell'ambiente"	Coordina il gruppo di lavoro che gestisce il progetto che meglio rappresenta la vocazione dell'Istituto e si integra con il territorio; Analizza le criticità e ricerca le soluzioni rapportandosi	2



	con lo staff del Dirigente e con la segreteria; Relaziona al Dirigente ed al Collegio dei Docenti.	
Responsabile ufficio tecnico	Si occupa dell'utilizzo razionale delle attrezzature e delle strumentazioni didattiche; è responsabile dei lavori dell'Azienda Agraria su indicazioni didattiche dei docenti d'indirizzo; controlla il rispetto delle norme sulla sicurezza nei laboratori ed uso dei DPI; verifica i regolamenti di laboratorio relativamente al comportamento degli allievi, all'utilizzo dei prodotti, delle attrezzature, alle competenze e responsabilità degli insegnanti e del personale ATA; suggerisce l'acquisto del materiale e delle attrezzature previste per le emergenze; segnala guasti, anomalie e inefficienze di natura tecnica che possono minare alla sicurezza degli studenti e del personale.	1
Coordinatore Consiglio di classe	- Presiede il Consiglio di classe in assenza del Dirigente Scolastico; redige i verbali delle riunioni dei Consigli di classe - Presiede l'assemblea dei genitori per il rinnovo degli Organi collegiali annuali; predispone il materiale di documentazione delle attività educativo didattiche della classe; - Promuove la definizione della programmazione multidisciplinare; - Coordina la formulazione di proposte multi ed interdisciplinari disciplinari volte a migliorare i risultati degli alunni nelle prove invalsi - Focalizza il lavoro del gruppo sulla predisposizione delle prove di valutazione per il conseguimento degli obiettivi del PTOF. - Monitorare il conseguimento degli obiettivi previsti nel PTOF - è responsabile del controllo dei dati anagrafici indicati sul documento di valutazione prima della visione on	11



line da parte delle famiglie e del computo delle assenze per l'attestazione di validità dell'anno scolastico; cura i contatti con la Segreteria per tutte le comunicazioni riguardanti gli alunni della classe; coordina la compilazione del PDP per gli alunni BES acquisendo le proposte di tutti i docenti per la delibera del Consiglio di classe.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Progetto: Il meraviglioso viaggio di Pilù-
Sviluppare il ragionamento scientifico, la logica e
l'interesse per i fenomeni naturali, osservabili da
un punto di vista scientifico, l'interesse per la
sperimentazione.

1

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Insegnamento in area comune e potenziamento
d'Inglese.

2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A027 - MATEMATICA E
FISICA

6 ore come staff del dirigente Insegnamento
sulla disciplina Progetto imprenditoriale
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE

Progetto "Api custode dell'ambiente" Progetto
"Walking mountain" Progetto "Erbe spontanee"
Progetto regolamento d'Istituto. Potenziamento
disciplinare
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Responsabilità diretta nell'organizzazione dei servizi amministrativo, organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. Sovrintende con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal Dirigente Scolastico, ai servizi amministrativi e ai servizi generali e coordina il relativo personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo. Provvede al rilascio di certificazioni e di estratti di copie di documenti che non comportino una valutazione discrezionale, ossia: □ i certificati di iscrizione e frequenza alunni; □ i certificati di servizio dei docenti e del personale A.T.A.; □ le dichiarazioni di dati in possesso della scuola. Provvede all'esecuzione delle delibere degli OO.CC. aventi carattere contabile nonché quelle sottoposte a procedimento vincolato. Esprime pareri sugli atti riguardanti la gestione amministrativo-contabile del personale. Elabora progetti e proposte inerenti il miglioramento organizzativo e la funzionalità dei servizi anche in relazione all'uso delle procedure informatiche. Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, contratti e convenzione con soggetti esterni. Può svolgere attività di formazione e aggiornamento ed attività tutorie nei confronti di personale neoassunto

Ufficio protocollo

Protocollo, corrispondenza anche elettronica, archivio, albo, attività connesse agli organi collegiali, gestione circolari interne,



posta, statistiche varie, collaborazione area didattica, visite guidate e viaggi di istruzione, servizio di sportello personale docente e ATA.

Ufficio per la didattica

Gestisce le pratiche relative agli allievi; i rapporti con le famiglie e tutte le pratiche necessarie allo svolgimento delle attività didattiche.

Ufficio per il personale A.T.D.

Cura le pratiche relative ai docenti e al personale ATA.

Ufficio Tecnico - ITAS

Sostiene la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori ai fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente. E' di raccordo con gli insegnanti nello svolgimento delle esercitazioni pratiche e con il Personale ATA per l'individuazione, lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni di supporto alla didattica. E' preposto alle attività dell'azienda agraria e a tutti i laboratori e strumentazioni tecniche di tutta la scuola. Attua il piano culturale dell'azienda agraria.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <https://omnicomprensivocerretodispoleto.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI AGRARI (re.ni.sa)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON IL COLLEGIO NAZIONALE DEGLI AGROTECNICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE ISTITUTI AGRARI DI BAGNOREGGIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete ENNE-VET

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento



- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON UNIVERSITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

convenzione in tirocini -soggetto ospitante



Approfondimento:

Tirocini docenti del percorso TFA e docenti in formazione scuola dell'educazione e scuola della formazione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO

Imparare a gestire l'emergenza e il primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza sul luogo di lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Azioni frontali ed esercitazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO ANTI-INCENDIO

Imparare ad affrontare l'emergenza incendi.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza sul luogo di lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Azioni frontali ed esercitazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Imparare a somministrare medicinali salvavita ad alunni portatori di particolari patologie.

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

Docenti volontari

Modalità di lavoro

• Esercitazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA - PRIVACY

Imparare a conoscere le normative che regolano la sicurezza sui luoghi di lavoro ed il rispetto della privacy.

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza sul luogo di lavoro. Gestione dati

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA PER COMPETENZE

Affrontare tematiche relativi a nuovi stili di insegnamento, quali l'Outdoor Learning.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Conoscenza più approfondita dei documenti fondamentali della scuola (RA; PTOF, Piano di miglioramento).

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PER LA PREVENZIONE E INTERVENTO PRECODE DEI DISTURBI IN ETA' INFANTILE.

Corso riservato ai docenti della Primaria e dell'Infanzia sull'osservazione ed individuazione dei disturbi dell'apprendimento in età evolutiva. Osservazione in classe e valutazione sugli approcci da adottare.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti dell'Infanzia e della Primaria

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Attività formativa e laboratoriale per conoscere e sperimentare l'uso dell'intelligenza artificiale in ambito didattico ed amministrativo.

Tematica dell'attività di formazione

Utilizzo in sicurezza dell'Intelligenza Artificiale

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Collaboratori responsabili della sicurezza

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO ANTI-INCENDIO

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Collaboratori responsabili della sicurezza

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI E CONSERVAZIONE - MANSIONARIO

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Tematica dell'attività di
formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e
anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola